Anno XVI — Domenica 30 Maggio 1886 — N. 149

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 30 Maggio

IL CALCOLO VERO

Perdersi nello stiracchiar cifre, o nel *compulsare* la *fede* politica, ed i voti futuri dei deputati eletti, lo dicemmo già, è fatica inutile.

Nella Camera sciolta, il governo aveva: una maggioranza di 242 presenti, e 30 assenti; una maggioranza complessiva. cioè di 272 voti.

Il governo, nella sua relazione ufficiale, dichiarò che con questa maggioranza gli era impossibile di governare.

Tanto gli era impossibile, che dopo aver fatto parecchi tentativi per modificare il gabinetto, propose alla corona lo scioglimento della Camera e l'appello al paese.

Che si domandava, nei programmi ufficiali, e nella relazione del ministero alla corona?

Quattro cose scrive la *Capitale:*

1. La conferma della dittatura Depretis;

2. Una maggioranza che superasse il numero dei 272, i quali non bastavano a governare;

3. Un partito nazionale, omogeneo, sulla base del quale Depretis potesse compiere la trasformazione vagheggiata da tre anni;

4. La guerra ai radicali.

Che cosa ha risposto il paese? Ha dato quattro risposte, che sono altrettanto esplicite quanto lo erano le domande:

In quasi tutti i centri politici d'importanza, ha condannato la dittatura Depretis; a Roma, a Milano, a Genova, a Napoli, a Palermo. I grandi centri che per vergogna d'Italia, si posero al seguito della dittatura, Torino, Venezia (che però si accentuò assai bene nel nome del Ricco) Bologna (che ha perduto soltanto per la campagna) e Firenze (ove giammai i radicali ottennero tanti voti) sono il minor numero.

La maggioranza che viene alla Camera, non solo non supera, ma raggiunge appena quella di 272, che pure non bastavano per governare.

Il partito ministeriale, non ha avuto nemmeno l'onore della discussione, perchè i ministeriali che vengono alla Camera, rappresentano la maggioranza più eterogenea e disgregata, che siasi mai veduta.

I radicali, che nella legislatura passata erano 36, hanno avuto nelle elezioni generali 48 seggi.

Delle quattro domande formulate dal ministero, dunque, neppure una ebbe una risposta soddisfacente dal paese.

E questo avvenne, malgrado le pressioni, e le corruzioni immense; malgrado le croci seminate e promesse a staia e di cui anche a Padova attendiamo la proclamazione per parecchi annotati nei nostri registri malgrado i denari sperperati con profusione senza esempio, e malgrado le falangi di *agenti ministeriali che percorrevano* l'Italia in ogni senso, a spese dei contribuenti.

Stabilita così la verità dei fatti, è discussione oziosa quella che cerca, se il ministero ha o no una maggioranza di venti voti.

La verità vera è questa:

Secondo le statistiche ufficiose, il massimo che Depretis può riunire intorno a sè, arriva a 270, o, 280 deputati.

Cairoli o Zanardelli o Crispi colla stessa Camera, e rimanendo capi dell'opposizione, avrebbero dai 220 ai 230 voti; chiamato al governo, riunirebbero a questi tutti quelli di Sinistra, che ora sono ministeriali, ed avrebbero una maggioranza di molto superiore ai *trecento* voti.

Questo è lo stato vero della questione, ed il risultato effettivo delle elezioni.

Ognuno può valersi degli artifici e degli arzigogoli che crede utili per tirare acqua al suo mulino; ma due cose risaltano indubitate a chi non ragiona per partito preso:

Data la Camera attuale, Depretis ha molto meno di 280 voti per restare al governo: un capo di opposizioni, ponendosi, questa d'accordo, ne avrebbe molti più di 300 per mantenervisi!

Con questo di più, che così si ricomporrebbe una maggioranza *omogenea e compatta*, mentre Depretis non può governare se non con una maggioranza debole, screziata e divisa, che l'obbligherà a perdere nelle crisi e nei rimpasti, il tempo necessario per fare buone leggi e dare al paese un governo autorevole e liberale.

Echi di Vicenza 1.°

L'egregio sig. co. Eleonoro Negri, attaccato da un certo Rosa diriggeva alla *Provincia di Vicenza* la seguente lettera che ci affrettiamo a rendere nota siccome quella che al predetto signor conte riesce di massimo onore:

Onor. Sig. Direttore
del giornale La Provincia di Vicenza

Vicenza, 26 maggio 1886.

Nel numero d'oggi del suo Giornale leggo un comunicato da Arzignano firmato « Francesco Rosa » che mi nomina e nominandomi falsa i fatti — e le parole.

Non è vero ch'io abbia detto esser il Martello un *Anarchico*, ma uomo d'*Ordine*.

Il signor Rosa nel volersi giustificare disse che i candidati del giornale il *Lavoro* non possono esser che *farabutti*.

Alla mia parola *vigliacco* — (ed aggiungo che anche dissi) *seguace di S. Ignazio di Lojola — di agente pagato*, il Rosa *non è vero mi rispondesse che i miei insulti non meritavano esser raccolti* ma invece muto scappò di Birraria.

Circa l'affare delle 60 lire ancora trattenute (fatto che fu accennato dal *Novo Visentin*) non ho altro da soggiungere che a questo, mi ha autorizzato a renderlo pubblico il sig. Segretario di Monticello presenti altri segretari comunali ed il sig. Guglielmo Nardi stesso.

Di più non rispondo al Comunicato del Rosa non avendo io l'abitudine di scambiare incruenti insolenze con persone use a fuggire — E dire che due anni fà faceva pompa del più puro radicalismo!!!

Eleonoro Negri.

INDIRIZZO - PROTESTA

Di fronte agli attacchi di cui in questi giorni fu fatto segno l'amico nostro prof Ruggero Panebianco, gli studenti universitari in numerosissima radunanza convennero di formulare in onore di lui un indirizzo in cui manifestargli i loro sentimenti di stima ed affetto ritenendolo ben superiore ad ogni attacco ed offesa. L'indirizzo va coprendosi di firme, e noi ce ne occuperemo quando, come di consuetudine, sarà stato presentato a colui che collo stesso intendesi onorare.

Noterelle.... retrospettive

Il cosidetto onorevole Lugli, ha avuto la spudoratezza di denunciare pubblicamente nel suo giornale la *Stella* di Bologna, i nomi di alcuni *impiegati ferroviari che* gli avevano votato contro. — Questo allo scopo evidente di comprometterli coi superiori. — Come si dovrebbe qualificare questo atto odioso dell'affarista deputato?

***

La *Gazzetta Piemontese* ci giunge col resoconto di un processo intentato dell'ex deputato Sineo al sig. cav. Augley per una corrispondenza elettorale. Il dibattimento venne rinviato ma già consta dalla deposizione di parecchi testimoni che Casalis aveva mandato ordini alla prefettura di Torino perchè fosse combattuta la rielezione dell'on. Chiapusso, contro del quale il magnifico direttore generale della pubblica sicureza era, e forse sarà anche adesso, furibondo: e che l'on. Depretis dava istruzioni nel senso di non dar quartiere ai dissidenti subalpini.

***

Scrive il *Progresso* di Piacenza:

Apprendiamo da persona di fede degna che i marchesi Landi Federico, quello che disse canaglia a Garibaldi morto, Alfonso Landi quello che esaltò gli eroi papalini di Castelfidardo, Lanciotto nobile avv. Anguissola e conte Alfonso Pallastrelli e il marchese Volpelandi furono praclamati soci onorari della Unione Monarchica, nella adunanza ch'ebbe luogo l'altra sera in Casa Ricci.

In tale adunanza fu pure approvato un ringraziamento al vescovo Scalabrini.

Era troppo di giusto!

***

E per tornare a noi; quasi non bastassero i tanti fatti annunziati nelle nostre colonne rileveremo la parte avuta da Cervarese S. Croce da certo Toffanello agente Papafava e da certo Omonetto, agente Treves.

Così pure si distinse in Abano l'agente di Trieste.

Pure in Abano un proprietario tenne sospesa la paga ai dipendenti fin dopo le elezioni!

E così passa la volontà del paese! Viva Depretis!

Per i biglietti
prossimi a uscire fuori di corso.

La Banca Nazionale nel regno d'Italia ha pubblicata la seguente circolare che ci affrettiamo a pubblicare e che riporteremo altre volte a comodo del pubblico sovra la prescrizione dei biglietti consorziali provvisori:

Ill. Signore,

È noto a V. S. Ill. che per le disposizioni dell'art. 7 della legge per l'abolizione del *corso forzoso in data* 7 aprile 1881, N. 133 (Serie 3ª) cadranno in prescrizione tutti i biglietti consorziali provvisori dei quali non sia chiesto il cambio alla *Tesoreria Centrale del Regno* entro il 30 giugno p. v.

Sebbene questi biglietti da tempo siano passati a debito dello Stato, dacchè, cioè, dopo la formazione del Consorzio creato con la legge del 30 aprile 1874, N° 1920 (Serie 2ª) e disciolto da quella del 1881 sopra citata, furono assunti alle funzioni di biglietti consorziali, è purtuttavia nel desiderio dell'Amministrazione della Banca, che quel pubblico il quale non è bene informato delle varie disposizioni che regolano la circolazione cartacea nel Regno, sia edotto in tempo del danno onde sarà incolto chiunque resti in possesso dei suddetti biglietti dopo il 30 giugno p. v. Trattandosi di biglietti che hanno le impronte di questo Istituto da cui *furono emessi e per conto del quale* circolarono per parecchi anni, la Banca crede doversi interessare affinchè nessuno abbia danno in dipendenza della emissione e circolazione di detti biglietti.

È a questo intento che mi permetto di chiamare l'attenzione di V. S. Ill.ª su quanto è disposto dall'art. 7 della legge 7 aprile 1881, soggiungendole che questo Stabilimento è autorizzato a ricevere i suddetti biglietti, per il breve tempo in cui essi restano in circolazione, tanto nei pagamenti quanto nei versamenti per operazioni facoltative ed anche a cambiarli con biglietti che continuano ad avere corso legale.

A norma della V. S. Ill.ª e per quelle pubblicazioni o diffide che ritenesse opportuno di fare nell'interesse dei suoi amministrati, pregiomi enunciarle in calce alla presente le caratteristiche dei biglietti di prossima prescrizione, facendole notare che il taglio di essi è diverso da quello dei biglietti della Banca ora in circolazione, fatta eccezione per il taglio da 1000 che è comune a questi ed a quelli mentre diversificano nel colore.

Mi è grata l'occasione di presentare a V. S. Ill. gli atti della mia maggiore osservanza.

IL DIRETTORE DELLA BANCA.

Biglietti consorziali provvisori, aventi le impronte della Banca Nazionale, che cadono in prescrizione il 30 giugno 1886:

Da L.	1	— con l'effigie dell'Italia nel rovescio contornata dalle effigie di Cavour, di Colombo, di Manin e di Dante;
»	2	— con l'effigie di Cavour (detti Cavourrini);
»	5	— con l'effigie dell'Italia;
»	5	— con l'effigie di Cavour e di Colombo;
»	10	— con l'effigie del Re Vittorio Emanuele;
»	10	— con l'effigie di Cavour e di Colombo;
»	20	— in carta gialla;
»	250	— in carta verde;
»	1000	— in carta bianca.

Corriere Veneto

S. Pietro Incariano. — È aperto il concorso a tutto 10 giugno prossimo alle due condotte mediche pei poveri in Comune di S. Pietro Incariano, collo stipendio annuo di lire 1600 00 per ogni condotta.

Treviso. — La terza batteria di artiglieria ch'era da un anno di guarnigione è partita; dopo le esercitazioni al poligono di Solimbergo andrà a Verona. Vi giunse invece la settima.

Udine. — E' morto ad Udine in età di 62 anni il maggiore in ritiro cav. Stefano Vogrigh già sindato del Comune di San Leonardo.

Fu soldato valoroso in Crimea, a Novara, a San Martino, a Custosa e a Venezia ed era fregiato di medaglie al valor militare.

Corriere Provinciale

Da Conselve

28 maggio

TRAMWAY

Anche il tramway ha cominciato a far parte delle nostre abitudini.

All'arrivo e partenza dei treni ci son ancora parecchi curiosi e man mano che questi diminuiscono crescono invece i passeggieri che approfittano del Tramway, sul serio, per i propri affari.

L'orario è benissimo disposto; solo molti lamentano che non ci sia una quarta corsa che partendo da Bagnoli circa alle 3 dopo mezzogiorno arrivasse a Padova alle 4 o 4 e mezza così da poter fare qualche affaruccio e tornarsene a casa colla corsa delle 7.45.

Siam certi che anche questa verrà poichè la Società nell'accontentare le esigenze dei viaggiatori non può che risentirne guadagno.

Non dubitiamo che Domenica 30 corr. nell'occasione del Congresso ginnastico sarà attivato qualche treno straordinario specialmente in partenza da Conselve per Padova dopo le 8 della sera. ?

TRAGEDIA D'AMORE

Milano, 29 maggio.

(Nostra corrispondenza)

Nella casa Bellani, posta in Via Solferino al N.° 12, è accaduta stamane un'orribile tragedia d'amore.

Da sette giorni trovavasi al servizio del *Caffè Solferino*, esistente in detta casa un cameriere di nome Carrè Francesco, biondo giovane, di circa 28 a 30 anni.

Il detto cameriere aveva già anteriormente prestato servizio per qualche tempo nel caffè stesso. Ed in quel periodo di tempo egli aveva stretta relazione con una bella e vispa cameriera bruna di 19 anni, di nome Carolina Bressi, al servizio di una famiglia abitante nella stessa casa. In seguito egli, per ragioni di professione, si recò a Parigi.

Pare che dopo la partenza del cameriere, si avverasse il proverbio: *Lontan dagli occhi, lontan dal cuore.*

Al cameriere pervenne ad orecchio che la ragazza non pensava più a lui, ma a qualcun altro.

Allora egli tornò a Milano e la fatalità volle che gli si offrisse l'occasione di tornare per otto giorni precisamente al servizio del *Caffè Solferino.*

Naturalmente il cameriere cercò subito tutti i mezzi per riannodare la relazione colla bruna ragazza, ma inutilmente, forse perchè già troppo impegnata con un altro.

Ma si vede che il cameriere era ciecamente innamorato della bruna ragazza dagli occhi sfavillanti e dalle forme seducenti — e che piuttosto di perderla era disposto ad ucciderla.

Oggi scadeva il termine del suo servizio al *Caffè Solferino.*

Stamane, alle 9, egli attese la ragazza nel cortile, poi la seguì sulla scala, che conduce all'abitazione della famiglia presso cui ella trovavasi.

Giunti al terzo pianerottolo della scala si fermarono.

Egli cercava di persuaderla a continuare la relazione con lui — ma lei persisteva negativamente.

Quando egli ebbe perduta la speranza di riaverla, estrasse dalla tasca una rivoltella e le tirò un colpo in pieno petto. Allora la ragazza si mise a fuggire sulla scala ed un secondo colpo la colpisce nella schiena.

Giunta agli ammezzati, si slancia al primo uscio, che trova a sinistra (Famiglia De' Micheli) e bussa fortemente.

L'uscio viene subito aperto ed ella si precipita nella camera e cade.

***

Il cameriere — che forse non aveva veduto la ragazza svoltare a sinistra — ascende al primo piano e, non vedendola più, si tira due colpi di rivoltella sotto il mento e cade mortalmente ferito.

Viene trasportato in fretta all'Ospedale Fate Bene Fratelli, ove, appena giunto, muore.

***

La ragazza viene raccolta ed adagiata sopra un letto; accorrono i medici e le prodigano le prime cure.

Dopo un'ora ella veniva trasportata all'Ospedale Maggiore.

All'ora in cui scrivo (6 pom.) ella trovasi in istato molto grave.

***

Spinta, si direbbe, da un presentimento, la madre della sventurata ragazza venne oggi a Milano per abbracciare la figlia e portarle un cestello di ciliegie.

Invece giunse alla casa quando la fanciulla era stata appena adagiata nella lettiga per essere trasportata all'Ospedale!

Potete immaginare il dolore e le lagrime della povera donna!

L. De' M.

Cronaca Cittadina

Per il monumento a G. Garibaldi. — Sorge maestosa in Piazza Garibaldi la statua all'eroe dei Due Mondi.

Tutti sono in attesa della grandiosa solennità che nel giorno di giovedì deve avere luogo.

Attendesi un concorso straordinario di gente.

L'illuminazione promette di riuscire qualche cosa di straordinario.

È una festa patria cui ci apparecchiamo coll' animo lieto e orgoglioso.

Le Associazioni della provincia saranno ricevute da appositi incaricati alla stazione.

Alle **ore 12 m.** riunione di tutte le Associazioni di Padova e provincia in Piazza Vittorio Emanuele, ed ordinamento del corteo.

Alle **ore 12 1/2** partenza del corteo per piazza Garibaldi.

Alle **ore 1 pom.** scoprimento della statua. Discorso di consegna del monumento da parte del Presidente del Comitato. Discorso di accettazione di consegna del sindaco di Padova. Il corteo riparte, accompagna la bandiera del forte Marghera al Museo e va sciogliersi in piazza Unità d'Italia.

Alle **ore 4 pom.** banchetto sociale.

La **sera** illuminazione in piazza Garibaldi, musiche nelle varie piazze.

Peccato non siasi provveduto a pulire un po' certe fabbriche! si avrebbe fatto una bella cosa.

Ma *quod differtur non aufertur* e c'è tempo anche per dopo; noi a tempo e luogo batteremo e ribatteremo finchè verrà fatto qualche cosa.

Salute publica. — Il Municipio ci comunica:

Nelle ore pomeridiane di jeri (29) un caso.

Monte di Pietà. — Lo stato del Monte di Pietà è sempre precario; superfluo il riandare i fatti per cui una nuova organizzazione fu resa necessaria e tutti ritenevano che si dovesse pur giungervi.

Furono invero spedite sollecitatorie, ma ad una conclusione non si viene mai, ed è notorio come, a parte la questione di persone, lo stato precario riesca sempre dannoso a consimili Istituti.

Certo la malattia del prefetto Berti riuscì proprio esiziale a questa come ad altre riforme vagheggiate e che ormai credevansi prossime ad attuarsi pel publico interesse. Chi sa perchè ci sia il consigliere delegato Barusso, che, anche per le elezioni generali, non ebbe propri meriti, ma fu l' esecutore degli ordini degli interessati e dei galoppini altrui, non salvando nemmeno il decoro del governo? Che lo promuovino pure e.... lo mandino a far la solita magra figura in altri paesi!

Ma per tornare al Monte di Pietà, per vedere come nulla vi è organizzato, basta il vedere la ressa che in alcuni giorni vi è e quindi occupato da pochi il posto per convincersi che il servizio non va.

Basta udire i lamenti che si odono tuttora sul prezzo meschino che viene dato per le impegnate!

Questo Istituto così come adesso non va; le cariatidi che si assunsero la responsabilità di riordinarlo o non ne sentono il coraggio e la forza, o veramente la forza non l' hanno; in ogni modo la loro responsabilità è grande davvero, perchè se del male si è fatto, si poteva pure porvi rimedio, mentre ben presto, scappati i buoi, il rimedio non potrà più porsi.

Curioso invero che continui siano i lamenti ma che istessamente, anche dopo rilevate tante crude piaghe, si dorma del più profondo sonno, non comprendendo i propri doveri. Ma perchè allora si ricoprono certe cariche?

Cancellieri e segretari. — Sono aperti gli esami di eleggibilità agli uffici di Cancelleria e Segreteria del Distretto della Corte d'Appello di Venezia per N. 20 posti, che avranno luogo nei giorni 5 e 6 luglio p. v. — Le domande devono prodursi entro il 15 giugno venturo.

Gli alunni di questo Tribunale e Preture si presenteranno col certificato di idoneità rilasciato loro per l' ultimo esame subito.

Francesi di passaggio. — Per corrispondere all'interessamento fatto dal signor Console della Republica Francese residente in Venezia, a mezzo della locale R. Prefettura, il sindaco invita tutti i cittadini francesi dimoranti stabilmente in questo Comune, o che si trovassero qui di passaggio oggi 30 maggio a voler far pervenire a questo municipio, non più tardi del 5 giugno p. v. un prospetto contenente le notizie, relativamente a sè ed a tutti i componenti la famiglia rispettiva. Quelli che lo *desiderassero*, potranno ricuperare presso la Divisione prima di questo municipio una Scheda apposita da riempire colle notizie richieste. Ciò dovendo avere luogo in Francia oggi (30 maggio) il censimento della popolazione.

Artisti concittadini. — Apprendiamo che il tenore Volebele al Teatro Ricci di Cremona ottenne nella sua beneficiata un vero successo nella romanza della *Marta* e nell'*Ebreo*.

Il concerto di Modena. — Il *Panaro* di Modena pubblicando il programma dei pezzi che stassera saranno dati al concerto a beneficio del Bartolamasi in quel Teatro Goldoni, annunzia le due seguenti parti che vi saranno sostenute dall'esimia signorina Virginia Checchi:

1. Duetto per soprano e baritono: *Donna chi sei?* nel *Nabucco* (detta signorina Checchi e Bartolamasi).

2. L'*Ave Maria* del Gounod per soprano (*Checchi*).

A domani i particolari del successo.

Teatro Garibaldi. — Iersera il pubblico, non però troppo numeroso, che è accorso al Garibaldi, si è divertito assai assai alla rappresentazione di prestigio data dai fratelli Cesare Watry ed Emma Watry, una simpaticissima fanciulla, e dal commendatore Girardo.

Tutti i giuochi furono eseguiti con molta abilità, con grandissima precisione.

Piacque assai il sorprendente esercizio di mnemonica eseguito dal bravissimo Cesare Watry, e fu subissato alla lettera da calorosi applausi.

Avevamo altre volte assistito a tale esercizio, ma possiamo dire che ieri a sera ci fu reso perfetto, assolutamente perfetto.

Non meno attraente sorpresa recò il così detto viaggio da Massaua all'Abissinia. Col mezzo di un cassone vuoto, nel quale entra e comodamente si adagia Cesare Watry, si opera poi una sostituzione stupenda perchè, riaprendolo, non vi si trova più Cesare Watry ma la signorina Emma Watry.

Anche questo giuoco fu altre volte eseguito — ma iersera più perfettamente e più rapidamente, pregio maggiore del distintissimo comm. Girardo.

Per stassera ci si promette « La decapitazione » un'altra sorpresa. E stassera vedremo il teatro pieno, perchè il comm. Girardo sa far passare due ore egregiamente bene.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l' Ufficio di Polizia Municipale:

Per la seconda volta

Un viglietto del Monte di Pietà.
Altro viglietto del Monte di Pietà.
Un rasoio.
Due chiavi.

Per la prima volta

Un portafoglio contenente cent. 50.
Due bastoni.
Una cambiale.
Due chiavi.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 35° Reggimento Fanteria stasera dalle ore 6 alle 8 pom. in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia — N. N.
2. Sinfonia — *Si j'etais Roi* — Adam.
3. Mazurka — *Sempre Mesta* — Gizzi.
4. Duetto — *Virginia* — Mercadante.
5. Gran Valtzer e Galopp — *Il Risorgimento* — (Excelsior) Marenco.
6. Duetto — *Linda di Chamoniux* — Donizetti.
7. Polka — Faraglia.

Una al dì. — Dialogo intimo:

— Che hai quest'oggi, Giulio mio adorato? sei malinconico e sospiri?

— Lo vuoi sapere, donna di poco cuore?... *Io penso alla felicità d'essere amato per sè stesso!...*

— Ma niente di più facile... Tu sei giovane, tenero, grassotto. Parti per quei lontani paesi dove fioriscono i cannibali!...

Bollettino dello Stato Civile

del 26 maggio

Nascite: Maschi N. 1 - Femmine 1.

Matrimoni. — Anesi Giovanni di Pietro, impiegato, vedovo, di Torino, con Lazzaroni Anna di Tomaso, casalinga, nubile, di Padova.

Morti. — Gobbin Stocco Angela fu Marco, d' anni 81, villica, vedova, di Piacenza — Bonato Isidoro di Antonio, d' anni 22, soldato di fanteria, di Campo S. Martino (Camposampiero) — Saggion Domenico fu Giuseppe, d' anni 49, villico, coniugato, di San Giorgio delle Pertiche.

del 27 Maggio

Nascite: Maschi N. 3 Femmine N. 2

Matrimoni. — Turco Ernesto di Carlo, impiegato, celibe, con Lotto Lucia di Giuseppe, nubile, sarta.

Morti. — Zampolo Italia di Vittorio di giorni 6 — Canella Gramignan Natalina fu Modesto, d' anni 26, domestica, coniugata — Una bambina esposta.

Tutti di Padova.

Spettacoli d'oggi

Teatro Garibaldi. — Miss Watry — ore 9 pom.

Trattoria Zangrossi — Questa sera quartetto istrumentale Gianni dalle ore 8 1/2 alle 11.

CORRIERE COMMERCIALE

Foglia gelsi. — A Udine tornò a ribassare, vendendosi a cent. 10 al chilog. e perfino a cent. 6.

A Peschiera fu venduta da L. 2,50 a 3 al quintale.

Bachi. — Quest'anno, in Italia, coltivasi seme quasi tutto nazionale, giallo e bianco, di Ascoli Piceno ed altre località della *nostra penisola*.

Stracchini. Sulla piazza di Milano quotansi, secondo la qualità, da Lire 100 a 175 al quintale.

Caffè. — I risultati dell'asta olandese hanno provocato a Trieste ad Amburgo e all'Havre, operazioni attive e prezzi con tendenza rialzista.

Dal Brasile si telegrafano prezzi di aumento con fermezza; il raccolto è danneggiato dal gelo e sarà di non poco minore di quanto si stimava.

Zuccheri. — Si ritiene ormai come cosa certa che la campagna 1886 87 non avrà scarsezza di zuccheri. Conseguentemente va consolidandosi il ribasso su quasi tutti i mercati di Europa.

Vini. — Il mercato vinicolo italiano attraversa un quarto d' ora di incertezza, stante le notizie di danni che qua e là avrebbero cagionato le brine, Queste apprensioni influiscono naturalmente sui prezzi, i quali tendono perciò al sostegno.

E' probabile però, che le cattive notizie sieno esagerate.

Burro. — A Milano fa i prezzi da lire 1.70 a 1.75 al chilog. (tendenza incerta), ed a Pavia da lire 1.65 a 1.75 (nuovo ribasso).

Rivista settim. commerciale

del 29 Maggio

Rendita Italiana — 99.90
Doppie di Genova — 78.15
Marchi — 1.23 1/2
Banconote austriache — 2.00.

Mercuriale dei cereali

(*compreso il dazio consumo*)

Frumento	da pistore	L.	22.—
idem	mercantile	»	21.—
Frumentone	pignoletto	»	17.50
idem	giallone	»	17.—
idem	nostrano	»	16.50
idem	estero	»	15.50
Segala	nostrana	»	16.—
id.	estera	»	—.—
Avena	nostrana	»	17.—

REGIO LOTTO

Estrazione del 29 Maggio

VENEZIA	4	68	89	70	1
BARI	29	71	37	25	12
FIRENZE	47	67	79	21	89
MILANO	52	35	12	42	47
NAPOLI	53	61	71	86	46
PALERMO	22	81	9	7	69
ROMA	89	84	19	15	80
TORINO	32	11	40	36	28

APPENDICE 8

A. CACCIATORI

MARIA

SCENE DELLA VITA CONTEMPORANEA

— Senti: Non fa bisogno ch' io ti racconti di me ne la mia nascita, nè la mia posizione sociale, nè i meriti che sono fatto segno.... Ebbi la fortuna di nascer così e mio non ne è il merito. Dove io m'arresterò un istante sarà su i miei sentimenti. Incensato, adulato, smarrii la bussola tra il bene ed il male. Non ebbi che la dolciastra bevanda dell'adulazione, mai quella un po' amara, ma tanto sana e corroborante, della verità! Troppo presto padrone di me stesso mi tuffai nel mondo. Tu, meglio di chiunque altro, conosci qual genere di amici e di amicizie tenevo. Tu, reduce dall'Italia, ti spogliasti da quei sentimenti che livellavano l'uomo al bruto e concentrato in te stesso abbandonasti quanto ti ricordava il tuo passato. Io sorrisi alla strana tua imposizione — tutti ti biasimammo, perchè effettivamente non potevamo adattarsi al credere ad una trasformazione sì rapida. Ora, io mi trovo nel medesimo tuo caso. Congedatomi tosto da una compagnia che mi strappava dal cuore ogni sentimento del vero e del bello — ho incontrato in una donna dallo sguardo profondo, dalle fisonomie celesti, dal cuore d'oro. Più felice di te, ella mi conosce, sa chi sono — le ho parlato...

James sorreggendosi la testa fra le mani chiuse gli occhi.

— Intendi James?

— Sì...

— L' ho veduta l'ultima volta ieri — mi parlò.... Mai m'era apparsa sì bella e seducente — mai il mio cuore fu scosso, come quando ella aveva parlato — ed io sentii che l'amavo, di quell' amore inalterabile, eterno, come non avevo mai amato.

— Potresti ubbidire a sentimenti discesi! quante volte non si crede di amare ed invece ubbidiamo ad un capriccio...

— James... io amo santamente...

— Permettimi il dubbio... A quante fanciulle di tutte le classi non avrai detto così...

— Sì, lo confesso — ma mentivo colla convinzione di mentire, mentre ora, s' io ubbidissi ad un capriccio, s' io avessi la convinzione di mentire, m'ucciderei, la sarebbe più felicità, almeno, in fondo al sepolcro i vermi verrebbero a rodermi questo cuore instabile... ma no, James, ti giuro, amo quella donna....

— Ti credo... Guglielmo, eppoi? che scopo avresti ad ingannare te stesso?...

— James! — colei ch' io adoro — colei alla quale dedico tutti i miei pensieri, che sono pieno di lei... tu la conosci...

— Mary?... — chiese James...

— No, non la conosco...

— Mia cugina — l' italiana!...

— Non la conosco...

— E chi dunque?... — chiese titubante prevedendo forse...

— Miss Yole Clavedal — disse con esile voce Guglielmo.

— Mia sorella?..

— Sì...

— Guglielmo — disse serio serio James... — Io non sono padrone dei sentimenti di mia sorella.

— Le ho scritto...

— Quando?

— Oggi stesso...

James tacque.

— Troveresti forse qualche prevenzione a mio riguardo?..

— Nessuna. Ti conosco abbastanza bene per poterti giudicare, credo al tuo amore, lo credo tanto più perchè me lo hai confidato, credo.... voglio crederti, il dubbio sarebbe offenderti, credo... tu non vorrai certamente...

— James!...

— Ebbene ti dirò. Per mio conto non troverai veruna opposizione, sempre però mia sorella sia del pensiero mio — ma, prima di abbandonarti totalmente alla disperazione o alla gioia, informati quali sentimenti allignano nel cuore di Yole e poi... mio padre deciderà del resto.

— Grazie James — esclamò Guglielmo prendendogli la mano e stringendola fortemente.

— Vieni con me, Guglielmo? — disse James con voce commossa...

— Dove?..

— A Kensington Park.

Il giovane pensò un istante.

— Dunque?...

— Sì...

— Andiamo.

— Che vi è di straordinario?...

— Nulla e molto.

— Che sarebbe a dire?...

— Una passeggiata qualunque.

— A che scopo?..

— Allo scopo di vedere le più belle miss e di respirare un po' di aria ossigenata — disse sorridendo James.

Guglielmo comprese.

— Andiamo...

III.

Fra Whitehall e Kensington

— Cosicchè se Adele non aveva il tuo aiuto sarebbe stata disfatta.

— Interamente.

— Su che verteva la tesi? — interrogò James.

— Eh! non l' ho detto! sull'amore...

— Senti, James — continuò Yole — noi abbiamo bisogno d'un favore da te.

— Noi?... chi sono?

— Io e Maria.

— Ebbene?...

— Noi desidereressimo che ci accompagnasti al Kensington Parck.

— Quando?

— Oggi...

— È impossibile.

Yole fece una leggera smorfia.

— Cattivo!.... e perchè?

— Perchè? tu lo sai... sono addetto al Ministero degli Esteri e non mi posso esentare se non dopo le 5.

— Troppo tardi...

— Ebbene, andate lo stesso, verrò ad incontrarvi.

— Accettato...

James, estraendo l'orologio lo consultò.

— Quante ore abbiamo?.. Sono le 11 ed è tempo me ne vadi.

— Ne lasci?...

— È indispensabile...

— Abbiamo la tua parola....

— Potete farne calcolo....

— Addio James...

— Addio Yole, miss... i miei omaggi.

E James a fronte alta, diritto come una quercia scomparve.

* * *

(Continua.)

Diario Storico Italiano

30 MAGGIO

I Piacentini che per ben tre volte avevano dovuto subire la signoria di Alberto Scotto, appena poterono liberarsi da essa, avidi di novità non meno che di libertà, diressero il pensiero a conquiste. Ordinato perciò un grosso naviglio per via del fiume Po andarono a Cremona, sperando di conquistarla senza ostacoli.

Ma i Cremonesi si difesero eroicamente e diedero una completa sconfitta ai malarrivati insegnando così che ognuno deve pensare a casa propria!

E ciò avveniva il 30 maggio 1327.

Annunzio Bibliografico

MANUALE PEI PRETORI

Un ben pregevole ed utile scritto è questo che sta per vedere la luce in Padova coi tipi dei fratelli Salmin.

L'egregio Lupati dott. Leonardo, Pretore del nostro IIº Mandamento, ha compiuto uno di quei lavori che, sebbene egli l'abbia destinato ai Pretori, pure dagli avvocati, dai procuratori e dai causidici in genere sarà accolto con grandissimo favore.

Trattasi infatti di un Manuale dove si troveranno esposti con la massima chiarezza e commentati colla scorta delle decisioni della patria giurisprudenza, tutti gli elementi ond'è composto ciascuno dei delitti di competenza dei Pretori e di rinvio, col richiamo al progetto Savelli; per cui si avranno sotto gli occhi, ad ogni nuovo caso che si presenti, tutte le necessarie dottrine, che si dovrebbero in molto tempo, in molti libri e con molta fatica cercare e mettere insieme.

Nè è a credersi che l'egregio autore abbia ristretto il suo compito ad un semplice cenno dei requisiti indispensabili per dar vita ai reati giudicabili dal Pretore; ma egli ha corredato il suo lavoro di opportuni commenti, di confronti col progetto del nuovo codice penale presentato dal Savelli nel 26 novembre 1883 alla camera dei deputati, e di tutti quei sussidi che possano offrire una guarentigia sicura della pratica utilità dell'opera.

E noi che abbiamo avuto campo di leggere qualche pagina di questo lavoro possiamo assicurare che mentre esso torna di grande onore di chi lo ha compilato, rivelando nel suo autore un magistrato che alla scienza del diritto sà accoppiare quel senso pratico della vita che la scienza rende veramente proficua, tornerà di grande utilità a tutti coloro che nelle continue battaglie forensi hanno d'uopo di attingere armi pronte e sicure.

Dopo ciò le nostre vive e sincere congratulazioni al giovane e valente magistrato.

Un po' di tutto

Misteriosa morte di due bambini. — Un fatto misterioso ha profondamente e dolorosamente impressionato di questi giorni il comune di Vigolo su quel di Bergamo.

Una contadina, madre di due bambini, essendo occupata nei campi a tagliare il maggengo, coricò i due fanciulli sull'erba, all'ombra di una quercia.

I due bambini si addormentarono e la madre continuò per diverse ore a segare; ma poi, vedendo che i suoi cari non si svegliavano più, andò a chiamarli, immaginarsi il suo spavento! Tutti e due i bambini erano morti.

Dai più si ritiene che sieno stati uccisi da qualche velenoso animale.

Morsicato da una vipera. — A Portinone, frazione posta sul lago d'Iseo e dipendente dal comune di Pasanica, sabato scorso una vipera morsicò un giovanetto sedicenne, mentre stava raccogliendo fogliame in un bosco. Il suo stato è gravissimo; si dispera di salvarlo.

Furto in ferrovia. — Alla stazione centrale di Savona il vagone portante il numero 35,376, proveniente da Cannes, diretto a Torino, fu trovato spiombato dolosamente.

Diversi colli erano stati manomessi.

Da una cassetta, diretta a certo dottor Charles Mott, furono rubati diversi oggetti d'oro con diamanti.

Furono arrestati il capo conduttore, certo Brunetti, dal treno col quale il vagone è giunto alla stazione di Savona, più cinque guardie notturne.

Segretario assassinato. — L'altra notte, in Orgosolo presso Sassari venne assassinato nella propria abitazione il segretario comunale Todde.

Un dono protesta. — Scrivono da Copenaghen al *Daily News* che il signor Berg, presidente della Camera, il quale si trova in carcere in seguito a condanna per reato di stampa, ha ricevuto, in occasione del 25° anniversario del suo matrimonio, una deputazione la quale in nome della Opposizione parlamentare gli offrì in dono un prezioso oggetto di orificeria e una somma di 50,000 corone (69,400 lire).

Gli incendi in Austria. — Continuano e spaventosi. Si ha da Klagenfurt in data 28:

Iersera scoppiò un immenso incendio nella città di S. Andrè.

Finora abbruciarono 55 case; una donna è morta, molte ferite.

Causa il gagliardo vento e la mancanza di acqua l'incendio si estende.

Preghiamo i collaboratori di città e ancora più i corrispondenti del di fuori a voler scriverci soltanto da una parte della cartella, poichè l'essere scritte le lettere davanti e dietro produce spesso ritardi alla loro pubblicazione al punto che possono divenire rancide e degne soltanto del cestinamento. Li preghiamo del pari ad essere assai brevi nelle loro corrispondenze, perchè la lunghezza ci impedisce spesso di pubblicarle nè subito né più tardi.

Ultime Notizie

(Dai giornali)

A conferma di quanto iersera dicevano i nostri telegrammi oltre i 25 deputati classificati ministeriali e che dichiararono a Cairoli essere d'opposizione, consimili proteste sono giunte al Cairoli da altri 5.

Crispi ricevette analoghe dichiarazioni dai 11 deputati siciliani.

***

Secondo una voce che correva ieri insistente verrebbe offerta la presidenza del Senato all'ex ministro della destra Vigliani.

***

La destra, secondo la *Democrazia* intimerebbe al Depretis di sostituire ai ministri Grimaldi e Genala e al segretario generale Morana tre suoi uomini: Luzzatti, Boselli e Codronchi.

***

La *Democrazia* non crede che l'opposizione abbia scelto di Rudinì per suo candidato alla Presidenza della Camera. Nulla dall'opposizione è stato finora in proposito deciso.

Se il ministero porterà Biancheri prevale in molti l'idea di votare con scheda bianca.

Altri vorebbero portare Cairoli.

In ogni modo l'opposizione sarà tutta concorde.

***

Cesare Correnti ha recisamente rifiutato di essere nella lista dei nuovi senatori, per la quale si rimettono in giro gli stessi nomi, già da tanto tempo preconizzati.

L'on. Correnti intenderebbe presentarsi al collegio di Pavia, dove lascierà il seggio l'on. Cavallotti optante, credesi, per Milano.

***

Il Ministero della Marina diede ordine per l'allestimento dell'*Affondatore* e della *Patestro*.

(Nostri dispacci)

Roma, 30, ore 10.20 ant.

La *Rassegna* insiste (!!!) perchè si modifichi il ministero.

— Domina incertezza per la nomina del presidente della Camera.

— Anche i prefetti di Livorno e Caserta furono chiamati a Roma per rimproveri.

— Prende consistenza la voce che la destra esiga che Morana venga sostituito da Codronchi.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Washington, 29. — La commissione senatoriale presentò la relazione favorevole al progetto della ferrovia del capitano Ead, per trasportare le navi attraverso l'istmo Thantepec.

Parigi, 29. — Gli uffici della Camera elessero una Commissione per studiare il progetto di espulsione dei principi composta di 5 membri contrari a qualsiasi espulsione e di 6 che vogliono l'espulsione obbligatoria.

Berna, 29. — Il Conte Fè d'Ostiani annunzia al Consiglio Federale che l'Italia lo incaricò di una missione di parecchi mesi al Chilì.

Parigi, 29. — La Camera approva con voti 369 contro 171, l'ordine del giorno puro e semplice accettato dal governo, sull'interpellanza Michelin.

Berlino, 29. — L'imperatore assistette oggi al pranzo dell'ambasciata italiana.

New York, 29. — Un verdetto di colpabilità fu emesso contro Most e due altri anarchici. Non fu ancora pronunziata la sentenza.

Inghilterra e Irlanda

Londra, 28. — Camera dei Comuni — *Gladstone* ricusa di spiegare le sue intenzioni relativamente al bill irlandese, cioè se abbia intenzione di aggiornare il Parlamento e discutere gli articoli in autunno, o di prorogare il Parlamento e presentare un nuovo bill in autunno.

Beach presenta una mozione a proposito dell'aggiornamento delle Camere per richiamare l'attenzione del paese sulle tattiche straordinarie del governo.

Gladstone deplora che Beach siasi lasciato trasportare. L'ordine sociale in Irlanda non sarà turbato, finchè il Governo agisce verso l'Irlanda in buona fede. La procedura del Governo relativamente al bill, è dettata dal desiderio di non domandare troppo sacrificio di tempo ai Comuni e di togliere ai Lordi la scusa che il bill giunga alla Camera dei pari in un momento troppo avanzato della sessione per permettere la discussione.

Churchill dichiara che lo scopo del governo è di sconcertare la Camera, per evitare un appello al paese.

Harcourt accetta la mozione di Beach.

Hartington approva la mozione perchè la Camera deve essere informata sull'intenzione del governo.

Harcourt dichiara: « Consiglieremo alla Regina di prorogare il Parlamento e di convocare una nuova sessione in autunno. »

Beach offre di ritirare la sua mozione.

I parnellisti si oppongono.

La mozione di Beach è respinta con voti 405 contro 1.

tutti i conservatori votarono colla maggioranza.

Riprendesi la discussioni del bill irlandese — la quale, finalmente, è aggiornata a lunedì.

La terza lettura del bill sulla detenzione d'armi in Irlanda è approvata con voti 156 contro 65.

La questione greca

Atene, 28. — Camera — Tricupi, rispondendo a un interpellanza sul ritardo delle potenze a togliere il blocco, dice che ignora le intenzioni delle Potenze. Egli non prese circa il disarmo, degli impegni offensivi pei diritti sovrani della Grecia.

Rispondendo ad altra interpellanza Tricupi dichiara che non dubita delle buone disposizioni della Porta che disarmerà pure, ma che eseguì soltanto una parte dei suoi impegni verso la Grecia.

E' smentita la voce che i turchi abbiano massacrato i prigionieri.

Parigi, 29. — Fu distribuito il *Libro Giallo* concernente gli affari della Rumelia, orientale e della Grecia. Si compone di 726 pagine. Dall'insieme dei documenti risulta che la Francia dal principio dell'incidente bulgaro fece ogni sforzo per localizzare il conflitto e giungere a una soluzione pacifica. Un dispaccio di Freycinet dei 27 settembre 1885, deplora gli avvenimenti della Rumelia, ma desiderando anzitutto di mantenere la pace in Europa, domanda che non si ritorni allo stato anteriore, prescrive a Noailles di asseciarsi alla maggioranza dei suoi collegi se la maggioranza accetta il patto compiuto di fare delle riserve formali per le garanzie necessarie alla sicurezza dell'impero ottomano. Altri dispacci di Freycinet nella stessa questione dimostrano che la Francia lasciò agire pel meglio della pace le potenze più interessate.

Per contro nella questione greca, in cui la Francia ha interesse particolare perchè è questione mediterranea la Francia ebbe un attitudine più attiva, più personale, ma sempre in senso pacifico.

F. ZON, *Direttore*.
Antonio Stefani, *Gerente responsabile*

Ei non è ancor andato a letto, che ha d'avor la mala notte!

Torino 15 Luglio 1885 — Sig R. Rrandt — Zurigo. Faccio uso delle sue pillole Svizzere in un caso di affezione Bronchiale con difficoltà di respiro e fin'ora ne sono assai soddisfatto.

Ogni qual volta mi sento oppresso ne prendo tre e in capo ad un ora respiro liberamente.

Spero continuandone l'uso riuscire ad una completa guarigione, e ringraziandola mi firmo B. Guglielmo.

Le Pillole Svizzere si vendono in tutte le farmacie a L. 125 Esigere sull'etichetta la croce bianca su fondo rosso colla firma R. Brandt.

Deposito in Padova presso le farmacie *Pianeri* e *Mauro*, e *Bernardi Durer Bacchetti*.

Avviso interessante

Domenica 30 maggio, inaugurazione del Tram a cavalli fino al Ponte di Vigodarzere, nell'antica rinomata osteria al Casonetto essendo a disposizione del conduttore la cantina del Sig. Crescente G. B. detto Cestelle si assicura smercio continuo di squisitissimo VINO NUOVO, VECCHIO e STRAVECCHIO prodotto dalle di lui campagne, con servizio inappuntabile. Spera numeroso concorso.

Lincetto Costante
Conduttore.

C. Dr PAVAN

CHIRURGO-DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442
TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti.
Applica **Denti** e **Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori.**

Trebbiatrici

A VAPORE

da vendersi

Rivolgersi per informazioni al sig. Ing. **Marino Marin,** PADOVA, *Via S. Agostino, N.* 2014.

TRIONFO

contro la **PERONOSPORA**

POMPA IRRORATRICE

invenzione ZABEO brevettata

Premiata al Concorso Internazionale di Conegliano, marzo 1886 ove furono presentati oltre **500** tipi con Primo Premio: **Medaglia d'oro.**

Costruzione semplicissima, tutta in metallo inossidabile. Esclusione di qualunque guarnizione di cuoio e congiunzione a vite, e quindi estrema facilità e rapidità di smontatura. Può essere portata e manovrata da un ragazzo.

Costo mitissimo: L. 14,00

Unico deposito per la Provincia di Padova presso l'inventore ZABEO ANTONIO, **Via Sirena, N. 1019, PADOVA.**

Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI

sistema Rossetter di Nuova York

perfezionato dai chimici profumieri

Fratelli RIZZI

Inventori del CERONE AMERICANO

Valenti chimici preparano questo Ristoratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice, non lorda la biancheria nè la pelle.

Prezzo della bottiglia con istruzione Lire **3.**

Cerone Americano

Tintura in cosmetico dei frat. RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante finora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. — Un pezzo in elegante astuccio Lire **3,50.**

Acqua Celeste Africana

la più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. — Non occorre di lavarsi i Capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle nè la lingeria. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa L. **4.**

Tintura Fotografica Istantanea

Questa PREMIATA TINTURA possiede la virtù di tingere i Capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. **4.**

Deposito e vendita all'Agenzia LONGEGA, S. Salvatore, 4825, Venezia.

Deposito e vendita in Padova presso il Parrucchiere *Antonio Bedon*, il Gabinetto di Toiletta della signora *Clementina Bedon*, Via S. Lorenzo, presso la profumeria *Merati*, e *Sebastiano Tevarotto*. 3219

Non più

Acqua di Felsina nè di Firenze

Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. **una** la bott.

Inventore e Fabbricante **A. Bulgarelli** in PADOVA.

Milano vendibile dal *Cena*, parrucchiere, Vecchia Galeria.
Venezia all'*Ufficio Annunci* del giornale *La Venezia* — dal *Regazzoni*, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascenzion — *Bertini Parenzo*, Mercieria dell'Orologio.
Vicenza da *Francesco Fagian*, Piazza delle Biade.
Treviso da *Giuseppe Nalesso*, via S. Lorenzo.
Udine da *Augusto Verza*, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.
Padova da *Lorenzo Dalla Baratta*, droghiere al Pedrocchi.
Este dai Fratelli *Meneghello*.
Rovigo al negozio *Antonio Minelli*.
Torino al negoz. profumerie *Bacher*.
Verona da *L. E. Comini*, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

Viglietti da Visita

al cento Lire 1.50

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. **Girolamo Pagliano** *di Firenze.*

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttostochè ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), *Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano* e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di *Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto *Prof. Girolamo*, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a credernelo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro *avviso* o *richiamo* relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330 **Ernesto Pagliano**

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITÀ

DI

A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881

colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA

a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	MARGHERITA - A. Migone .	*L.* 2 50
Estratto	MARGHERITA - A. Migone .	» 2 50
Acqua Toletta	MARGHERITA - A. Migone .	» 4 —
Polvere Riso .	MARGHERITA - A. Migone .	» 2 —
Busta	MARGHERITA - A. Migone .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» *elegantissima in raso* . . . . . » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizioni d'Anversa 1885 — Torino 1884 Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881 Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** *non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni.* Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, *spleen*, mal di mare, nausee in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico.**

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 *Maggio* 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile pei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. POZZI, *Pref. Ap.*

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 *Dicembre* 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il **Fernet Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fede.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: *in Bottiglie da litro L.* **3,50** — *Piccole L.* **1,50**

R. BAGNI SALSO JODO-BROMICI

DI

SALSOMAGGIORE

(Linea PIACENZA PARMA)

Premiati con 9 Medaglie

Due Stabilimenti aperti dal 1 Maggio al 30 Settembre.

Unici in Europa per la ricchezza di *Joduri* e *Bromuri* e quindi per la loro efficacia nelle malattie: **Scrofola, Artrite, Periostiti, Tumori articolari, Amenorrea, Leucorrea, Sifilide, Metriti, Tumori d'Ovaja, Sterilità,** ecc.

Dal 15 maggio al 30 settembre **cura inalatoria dell'acqua madre polverizzata.** Specialità delle R. Saline di Salsomaggiore, raccomandata per le malattie degli organi respiratori.

Città di Piacenza

È aperto, fino al 15 agosto p. v. il Concorso per la nomina del **Direttore del laboratorio chimico Municipale** pei **prodotti alimentari, industriali ed agricoli.**

Stipendio L. **2500.**

Si manderà copia dell'avviso a chiunque lo richieda.

Piacenza, 20 *maggio* 1886.

Il ff. di Sindaco
Ing. **ARRIGONI.**

Perchè illudervi!!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. **Graves.** — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale *La Venezia* S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire **5.50.**

Depositi in **Padova** presso l'Amministrazione del giornale Il *Bacchiglione* e presso il sig. *Bulgarelli* profumiere all'Università.

DITTA

CARLO PIETRASANTA E C.

MILANO

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

SPECIALITÀ CASALINGHE

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSSO E DI FANTASIA

Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne — **Sorbettiere automatiche** — Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina — Vasche per bagno. Semicupi. Latrine inodore trasportabili. Lumi a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza. Ochi di bue — **Cucine economiche** — Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20 0|0 dal laboratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei *Colli* e *Polsi impermeabili* — **Colli speciali per sacerdoti.**

Non occorre nè lavatura nè stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI.

Si spedisce *Catalogo gratis* dietro richiesta

IL SOVRANO RIMEDIO ANTICOLERICO

TINTURA PERIGOZZI

PROPRIETA' G. ZAMBONI

Rappresentante per l'Italia: G. CASTELLANI

CHIMICO FARMACISTA VERONA

Tonico piacevole bevanda composta di sostanze puramente vegetali che non viene alterata dal tempo, ed affatto innocua.

Arresta sempre con istantaneità di effetto le coliche — la dissenteria — il vomito — il mal di mare — la febbre gialla, ed altri mali di sintomi affini, e d'indole epidemica e parassitaria. È una scoperta importantissima che raggiunge l'apogeo della scienza avendo risolto il gran problema di un rimedio contro il colera.

I moltissimi documenti di cui è fornita la rinomata *Tintura Perigozzi*, chiaramente dimostrano quanto essa sia indispensabile in ogni famiglia, ed in specialità pei militari, pei viaggiatori, e pei stabilimenti industriali.

A Monaco di Baviera è dichiarato ufficialmente che in tutte le famiglie in cui venne usata diede il miglior successo. In Egitto guarirono tutti quelli che l'usarono. Dalla Spezia efficacissima. Da Scapoli al Volturno, Villafranca di Piemonte, Pancaglieri e Cormaiola di effetto istantaneo e sicuro. Dal Comitato Croce Bianca di Napoli, e Croce Rossa di Genova di splendidi risultati e costanti.

Deposito in Padova Farmacia Cornelio.

La Stagione

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese

720,000 copie 720,000 (in 15 lingue)

Dà ogni anno **2000** incisioni, **36** figurini colorati, **12** appendici con **200** modelli da tagliare, e **400** disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO
(franco nel Regno)

	anno	sem.	trim.
Grande Ed.	16	9 —	5,—
Piccola	8	4,50	2,50

Per l'Estero

	anno	sem.	trim.
Grande Ed.	20	12	6,50
Piccola	11	6	3,50

Numeri separati L. UNA

La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1 genn., 1 apr., 1 lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati

Numeri di saggio **gratis** a chiunque li chieda.

Si ricevono abbonamenti al giornale **La Stagione** e si offrono numeri di saggio a **gratis** a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* in Padova.

Padova, Tipografia del *Bacchiglione Corriere-Veneto*, Via Pozzo Dipinto, N. 3836.